



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 12/10/2023

Numero Registro Dipartimento 3292

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14605 DEL 13/10/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: L.R. 20/2007-DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI
ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA'
2023. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA CONVENZIONE.
PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato, a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022, quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”-

- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”, con il quale è stato conferito di dirigenza del Settore 2 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione” alla D.ssa Saveria Cristiano;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- la L.R. 23 novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne - Censimento Centri antiviolenza regionali”;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge regionale n. 20/2007, la Regione Calabria, anche in attuazione della Legge 4 aprile 2001, n.154, “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” e della legge 8 novembre 2000, n. 328, “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”:

- promuove e coordina iniziative per contrastare la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale nei confronti delle donne in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare;
- riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne, nonché le esperienze e le competenze espresse localmente da enti, associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che abbiano, tra i loro scopi essenziali, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la sua prevenzione, la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti e almeno tre anni di esperienza nello specifico settore;
- finanzia progetti antiviolenza che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei “centri antiviolenza” e delle “case di accoglienza” per donne vittime di violenza di cui agli articoli 4 e 5 della stessa legge regionale 20/2007;

DATO ATTO che la Regione Calabria è impegnata nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, secondo linee comuni fissate a livello nazionale e internazionale nell'ambito delle quali si è dotata di propri strumenti normativi e di indirizzo, promuovendo la creazione di centri antiviolenza e case rifugio idonei/e a garantire servizi, sostegno, assistenza e ospitalità delle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO che, pertanto, sono stati finanziati e realizzati sul territorio calabrese Centri antiviolenza e strutture di accoglienza/case rifugio per donne vittime di violenza che costituiscono punti di riferimento stabili per le donne e per tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, contribuendo in modo significativo all'emersione del fenomeno sul territorio regionale;

TENUTO CONTO che, anche attraverso ed in conseguenza del Censimento dei centri antiviolenza, a seguito di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n.539/2017, la Regione Calabria si è dotata di una rete formale di servizi territoriali di cui fanno parte i Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all'Albo di cui all'art. 26 della L.R.23/2003 e le strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza, collegati a loro volta attraverso intese e protocolli ad enti ed istituzioni pubbliche e private;

ATTESO che come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, il riconoscimento formale dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza/case rifugio, mediante rilascio di provvedimento autorizzativo e conseguente iscrizione all'apposito Albo regionale, è *condicio sine qua non* per l'accesso a fondi pubblici, stante il perseguimento delle finalità statutariamente in linea con le tematiche della violenza domestica e di genere;

STABILITO, pertanto, di ripartire le risorse sopra indicate secondo l'allegato prospetto C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza;

STABILITO, altresì, che il contributo assegnato di cui sopra sarà erogato solo a seguito dell'approvazione, da parte del Dipartimento Lavoro e Welfare/Settore 2, di appositi progetti presentati dai centri antiviolenza e dalle strutture di accoglienza/case rifugio in l'attuazione degli interventi di cui sopra, e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

VISTO lo schema di lettera di invito a presentare progetti antiviolenza, che sarà inviata dal Settore 2 ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza, allegato A) di cui al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, lo schema di convenzione, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

DATO ATTO che, a seguito della D.G.R. nr. 522 del 06/10/2023, sul bilancio regionale 2023 risultano allocate risorse finanziarie per complessivi 350.000,00 euro così ripartite:

- al capitolo di spesa U6201052002 la somma di euro 333.333,33 a favore di Istituzioni Sociali private;
- al capitolo di spesa U6201052001 la somma di euro 16.666,67 a favore di Amministrazioni Locali;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U6201052002 e U6201052001 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 333.333,33 (trecentotrentatremilatrecentotrentatre/33) sul capitolo U6201052002 del bilancio regionale 2023;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 16.666,67 (sedecimilaseicentoseessantasei/67) sul capitolo U6201052001 del bilancio regionale 2023;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno nr. 7824 del 11/10/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno nr. 7825 del 11/10/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza.

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI APPROVARE lo schema di lettera di invito e lo schema di convenzione, rispettivamente allegato A) e allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE che la lettera d'invito sopra citata sarà inviata ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza/case rifugio autorizzate per donne vittime di violenza, per il finanziamento di progetti antiviolenza per l'attuazione degli interventi di cui alla L.R.20/2007;

DI STABILIRE, altresì, che il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'approvazione dei progetti da parte del Settore competente e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

DI APPROVARE, altresì, il prospetto di assegnazione delle risorse agli Enti di cui sopra di cui all'allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DI PRENOTARE sul bilancio regionale 2023 la somma complessiva di € 350.000,00 così suddivisa:
- euro 16.666,67 (sedecimilaseicentoseessantasei/67) a valere sul capitolo U6201052001 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. 7825 del 11/10/2023, a favore del centro antiviolenza pubblico;

- euro 333.333,33 (trecentotrentatremilatrecentotrentatre/33) a valere sul capitolo U6201052002 “Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)”, giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno 7824 del 11/10/2023, a favore dei Centri antiviolenza e delle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) private;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria della somma di euro 16.666,67 graverà sul capitolo U6201052001, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr.7825/2023;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria della somma di euro 333.333,33 graverà sul capitolo U6201052002, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 7824/2023;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3292 del 12/10/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO L.R. 20/2007-DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA'-ANNUALITA' 2023. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 13/10/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Allegato A
schema lettera di invito

Regione Calabria

Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2 - Welfare, Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e Servizi educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Spett.le
Centro antiviolenza
Struttura di accoglienza

Oggetto: L.R. 20/2007- Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà - annualità 2023. **LETTERA DI INVITO.**

La L.R. 20/2007, per l'annualità 2023, prevede una destinazione di somme pari ad € 350.000,00 per la "Promozione ed il sostegno dei Centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne in difficoltà" pubbliche e private.

Al fine di procedere all'erogazione delle suddette spettanze, in conformità alle disposizioni di cui alla normativa vigente, le somme saranno erogate agli enti beneficiari in conformità alla programmazione e ripartizione definita nel tavolo tecnico regionale di contrasto alla violenza di genere e ripartite fra i Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all'Albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e le strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza.

Codesto Ente risulta assegnatario della somma di €..... che verrà corrisposta a seguito della valutazione positiva di un apposito e dettagliato programma di intervento.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20/2007, l'Amministrazione regionale finanzia "Progetti antiviolenza" presentati:

- a) da enti locali singoli o associati;
- b) da associazioni operanti nella regione che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di tutela delle donne vittime di violenza;
- c) di concerto, da enti locali, singoli o associati e associazioni femminili operanti in regione.

Per quanto sopra

SI INVITA

L'Ente in indirizzo a presentare, entro il termine di 30 gg. a decorrere dalla data di ricevimento della presente, un dettagliato programma di attività, secondo la modulistica allegata, volto alla realizzazione di azioni di prevenzione, assistenza e sostegno alle donne in difficoltà.

La domanda dovrà pervenire entro le ore ... del giorno...,

- in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 2: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione - Ufficio Territoriale di Cosenza - Via Cesare Gabriele, 49 - Ex Inapli - 87100 - Cosenza. La busta, recante altresì la denominazione del soggetto proponente, potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano, presso l'Ufficio Territoriale di Cosenza del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria, sito in via

Cittadella Regionale, Viale Europa - Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro

PEC welfare.lw@pec.regione.calabria.it



Allegato A

schema lettera di invito

Regione Calabria

Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2 - Welfare, Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e Servizi educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Cesare Gabriele, 49 - 87100 Cosenza.

- tramite invio di posta certificata all' indirizzo PEC welfare.lw@pec.regione.calabria.it.

L'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura **DDS n. _____: L.R. 20/2007- Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà - annualità 2023. LETTERA DI INVITO.**

Si fa presente che le risorse assegnate saranno erogate solo a seguito di valutazione positiva del programma presentato e che i programmi potranno coprire l'intero contributo assegnato.

I programmi saranno ritenuti idonei e ammessi al contributo se rispondenti agli obiettivi e alle finalità stabilite e alle azioni e prescrizioni di cui all'allegato formulario, parte integrante e sostanziale del presente invito.

In caso di esito negativo della valutazione ovvero di mancata presentazione della domanda, le risorse saranno riassegnate in pari quote agli altri enti appartenenti alla medesima tipologia a titolo di incremento alle attività progettuali previste.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.) oppure, su richiesta del beneficiario, in due tranches e cioè con anticipazione del 90% previa verifica positiva del DURC e conseguente sottoscrizione di apposita Convenzione, e il restante 10% a saldo, a fine attività e a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione delle spese sostenute.

Si allegano alla presente lettera di invito i seguenti format da utilizzare per la richiesta di finanziamento e la proposta di intervento:

- ✓ Domanda di ammissione*;
- ✓ Proposta progettuale*;
- ✓ Piano finanziario*;
- ✓ Scheda del personale impiegato nel progetto;
- ✓ Curricula aggiornati e sintetici del personale di progetto, con accluso documento di identità in corso di validità;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di certificazioni*;
- ✓ Dichiarazione mantenimento requisiti Cav e Cr;
- ✓ Dichiarazione impegno a costituirsi in ATS* (solo in caso di raggruppamento);
- ✓ Format polizza fideiussoria (*compilazione a carico dell'assicurazione che emette la polizza in caso di richiesta di anticipazione da produrre successivamente alla stipula della convenzione*).

E' necessario, inoltre, produrre la seguente documentazione:

- Polizza assicurativa, stipulata dal soggetto proponente per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatti o omissioni;
- Dichiarazione d'impegno a rinnovare polizza rc.



Allegato A

schema lettera di invito

Regione Calabria

Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2 - Welfare, Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e Servizi educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott. ssa Ismene Cipolla del Settore n.2 “Welfare, Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e Servizi educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione” (tel. 0961/855481- ismene.cipolla@regione.calabria.it) – Dipartimento “Lavoro e Welfare”.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore

Rep. n. _____ del _____



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO
“Lavoro e Welfare”

CONVENZIONE

L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ . ANNUALITA' 2023

CUP N. _____

CONVENZIONE

Tra

REGIONE CALABRIA

e

Ente _____ quale Soggetto attuatore per la gestione del Progetto denominato _____

(specificare se le attività di progetto saranno espletate in prosecuzione ed in continuità con progetti già approvati)

-- ∞ --

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____

TRA

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare

E

L'ente _____
Partita I.V.A. _____ C. F. _____,
in seguito denominato "Soggetto attuatore", con sede a _____
, Via _____, n. _____, nella persona del Signor _____,
_____, nella sua qualità di legale rappresentante.

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n° _____ del _____, pubblicato sul BURC n° _____ del _____ è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per l'ottenimento del contributo per la realizzazione di nuove progettazioni per il sostegno e la gestione dei Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza di cui alla L.R. n.20/2007 per l'annualità 2023;
- che il suddetto decreto ha assegnato ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L. R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate, risorse per la realizzazione di progetti di cui alla L.R. 20/2007;
- che il contributo per la realizzazione dei progetti approvati grava:
 - sul Capitolo di spesa _____, impegno nr. _____ per euro _____;
 - sul Capitolo di spesa _____, impegno nr. _____ per euro _____;
- che con lettera n. _____ del _____, inviata a mezzo pec, Codesto Ente è stato invitato a presentare, entro il termine di 30 giorni, un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri antiviolenza/strutture di accoglienza;
- che con nota del Settore regionale competente n. _____ del _____ è stato approvato il progetto denominato " _____", presentato dall'Ente _____, gestore del Centro antiviolenza/struttura di accoglienza, per l'importo complessivo di € _____, di cui € _____ a carico della Regione Calabria ed € _____ a titolo di cofinanziamento a carico di _____;
- che al suddetto progetto è stato assegnato il codice **CUP N.** _____;
- che i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;
- che, per quanto non regolamentato dal presente atto, il Soggetto attuatore che sottoscrive il presente atto deve attenersi a quanto stabilito nel decreto dirigenziale n. _____ del _____ pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e relativi allegati e nella lettera di approvazione del progetto n. _____ del _____.

VISTI:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- La Legge n. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- La Legge Regionale 21 agosto 2007 n. 20 recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- La Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La Legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla

Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d'Europa, l'11 maggio 2011;

- Il Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

- La D.G.R. n.14/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";

Tutto ciò premesso, dato atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

SI CONVIENE

quanto di seguito.

Art.1

Con DDS n. __ del _____ è stato attribuito all'Ente _____ (quale gestore del Centro Antiviolenza/struttura di accoglienza " _____"), Codice Fiscale _____, Conto Corrente Bancario presso la Banca _____, Filiale di _____, Agenzia n. _____, IBAN _____ un contributo pari ad €. _____ (_____,00) per la realizzazione del progetto denominato " _____".

Art.2

Finalità e azioni del progetto

1. Il DDS n. _____/_____ sopra citato prevede che gli interventi siano finalizzati, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 20/2007, a finanziare con apposita procedura non competitiva, a mezzo di apposita lettera d'invito, progetti che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei "centri antiviolenza" e delle "strutture di accoglienza" già autorizzati e iscritti all'Albo regionale.

2. Il progetto approvato, denominato " _____", oggetto del presente atto, è incentrato, tenuto conto delle finalità sopra citate e di quanto indicato nel formulario, alla realizzazione delle azioni di seguito sintetizzate: _____.

Art. 3

Inizio e termine del progetto

1 - L'avvio delle attività dovrà essere comunicato formalmente alla Regione e dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;

2 - La durata del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi, decorrenti dalla data della formale comunicazione di cui al comma 1;

3 - La conclusione delle attività progettuali dovrà essere formalmente comunicata alla Regione, entro 10 giorni dal termine delle stesse. Eventuali proroghe del termine finale previsto per la conclusione delle attività progettuali potranno essere concesse su richiesta formale del soggetto attuatore, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi, per il tempo necessario alla realizzazione, motivandone la richiesta in presenza di cause impreviste

o imprevedibili e comunque non imputabili al soggetto attuatore. In nessun caso potrà essere consentita la proroga delle attività dovute a carenze progettuali;

4 - La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, all'indirizzo del Dipartimento regionale competente welfare.lw@pec.regione.calabria.it entro il trentesimo giorno antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art.4

Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto del presente atto il soggetto attuatore/Ente capofila si impegna a:

- a) garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- b) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;
- c) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- d) garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- e) redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nel presente Atto sottoscritto tra le Parti;
- f) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- g) adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- h) provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;
- i) far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;
- j) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- k) consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente,

in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;

- l) trasmettere alla Regione reports semestrali contenenti lo stato di avanzamento delle attività progettuali e della spesa e un documento di sintesi relativo alle spese sostenute dall'eventuale ATS suddivise per ciascun partner;
- m) curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel Decreto di approvazione delle lettere di invito e relativi allegati e nel presente Atto in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;
- n) apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;
- o) non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo pubblico;
- p) garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;
- q) dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità
- r) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili
- s) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.
- t) rispettare il divieto, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D.Lgsvo n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- u) rispettare l'inesistenza, per se e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012.

Art. 5

Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dal presente atto nonché alle direttive riportate in premessa.

2. L'erogazione di dette risorse assegnate avverrà solo in subordinazione all'acquisizione dell'esito regolare del DURC.

3. L'importo complessivamente ammesso a finanziamento, pari ad €. _____, risulta così ripartito:

- €. _____ a carico della Regione;

- €. _____ a titolo di cofinanziamento.

L'importo a carico della Regione non sarà in alcun caso superiore a quello assegnato con DDS n. _____ del _____ pari a € _____ ovvero approvato con lettera n. _____ del _____ pari a €. _____.

4. L'importo a cofinanziamento è a carico del beneficiario _____, ovvero dell'Ente partner _____.

Art. 6

Variazioni progettuali

1. Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento. Il soggetto attuatore, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione alla Regione Calabria per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione;
2. Tutte le variazioni di spesa previste nel piano finanziario nonché le sostituzioni del personale di progetto previste nel formulario, già oggetto di approvazione, dovranno essere formalmente comunicate alla Regione e necessitano della preventiva autorizzazione da parte della stessa;
3. Le modifiche al preventivo effettuate in difformità alle procedure sopra indicate comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.

Art. 7

Attività di controllo

- 1 - Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordate che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo;
- 2 - Il soggetto Attuatore, in caso di ATS, si impegna in qualità di capofila a svolgere, a sua volta, una attività di controllo e verifica in itinere e finale (autocontrollo), di tutte le attività programmatiche e finanziarie previste a Progetto;
- 3 - Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli art. 71 e 72 del DPR 445/2000;
- 4 - E' disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni che siano rilevanti e sostanziali al fine dell'erogazione del contributo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 8

Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento:

- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 7 del presente Atto;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- lo sviluppo difforme del progetto senza la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- la perdita del requisito soggettivo;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- la mancata osservanza di tutti i termini previsti dal presente Atto.

Art.9

Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sopra citato, fino alla quota massima assegnata e approvata, verrà erogato:

a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:

- La prima, pari al 90% del contributo totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula della Convenzione:

- a formale richiesta;
- previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.

- Il restante 10% del contributo totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Ai fini della stipula del presente documento si da atto che:

- in dataè stato richiesto il DURC n. prot.con scadenza validitàe che lo stesso è risultato regolare;

- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Polizza assicurativa, n. stipulata dal soggetto proponente con in data, per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatti o omissioni, con scadenza il
- Dichiarazione di conto corrente dedicato (IBAN

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto proponente dovrà presentare formale richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione finale delle attività e dalla seguente documentazione:

- rendicontazione di sintesi redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

- copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato.

- dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge);

- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere prodotta in originale a mezzo posta ordinaria ovvero consegnata a mano. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

2. Le spese ammissibili, per le quali è richiesto il contributo, e i relativi limiti sono dettagliati nel piano economico approvato, articolato in macro categorie e singole voci di spesa.
3. I finanziamenti previsti dal presente avviso non possono essere cumulati con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili, pena la decadenza dei benefici.
4. Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il Piano finanziario approvato, e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali nel rispetto della normativa vigente.
5. Per quanto attiene al contributo erogato in forma di anticipazione le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.
6. Per quanto riguarda le spese a saldo le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc.), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento. Si richiama, altresì, la circolare prot Siar n. 312275 del 09.09.2019 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di rendicontazione della spesa e di tracciabilità dei dati*".
7. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto proponente.

Art. 10

Spese ammissibili

Sono ritenute spese ammissibili quelle che rispettino tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili, che siano:

- *pertinenti e imputabili*, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dalla lettera d'invito (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");
- *riferite temporalmente* al periodo di attuazione del progetto a far data dalla pubblicazione definitiva della graduatoria;
- *reali ed effettivamente sostenute*, ovvero effettivamente pagate dai beneficiari per la realizzazione del progetto;
- *legittime*, cioè sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- *corrette e regolari*;
- *contabilizzate*, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- *giustificate* da fatture *quietanzate* o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- Le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- L'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile;
- Pagamenti in contanti;

Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del contributo e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

Art. 11

Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del contributo comunitario su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il **CUP n. _____**;
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo esclusivo di un conto corrente dedicato (IBAN _____).

Art. 12

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.

Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1°

giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria- Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Art. 13
Inosservanza

L'inosservanza da parte del beneficiario del contributo anche di una sola delle clausole riportate nel presente Atto nonché il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nelle lettere d'invito di cui al DDS potrà comportare la risoluzione dello stesso e la conseguenziale revoca, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

Art. 14
Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrata in caso d'uso.

Art. 15
Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

per il Soggetto Attuatore
Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale
del Dipartimento

(firmato digitalmente)

ALLEGATO C) PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME L.20/2007 annualità 2023

CENTRI ANTIVIOLENZA

N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMIAZIONE	QUOTA PARTE CAP. U6201052002	QUOTA PARTE CAP. U6201052001
1	FOND.	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	€ 16.666,66	€ 0,00
2	ASSOC.	CIF.CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI REGGIO C.	CIF.CASA DELLE DONNE MADONNA DI LOURDES	€ 16.666,66	€ 0,00
3	ASSOC.	ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ONLUS	FABIANA	€ 16.666,66	€ 0,00
4	ASSOC.	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	ANGELA MORABITO	€ 16.666,66	€ 0,00
5	S.C.S.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NOEMI	UDITE AGAR	€ 16.666,66	€ 0,00
6	ASSOC.	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	MONDO ROSA	€ 16.666,66	€ 0,00
7	FOND.	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	CENTRO AIUTO DONNA	€ 16.666,66	€ 0,00
8	ASSOC.	CENTRO ASCOLTO ARIEL	CENTRO ASCOLTO ARIEL	€ 16.666,67	€ 0,00
9	ENTE PUBBL.	COMUNE	CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE		€ 16.666,67
10	ASSOC.	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	€ 16.666,67	€ 0,00
11	Raggr. PUBBL./Priv.	Capo fila ASS. MAGO MERLINO	DEMETRA	€ 16.666,67	€ 0,00
12	ASSOC.	ATTIVAMENTE COINVOLTE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	€ 16.666,67	€ 0,00
13	ASSOC.	ASTARTE	S.O.S. ASTARTE DONNA	€ 16.666,67	€ 0,00
				€ 199.999,97	€ 16.666,67

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTE CAP. U6201052002	QUOTA PARTE CAP. U6201052001
1	FOND	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	€ 16.666,67	€ 0,00
2	ASSOC.	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ	MONDO ROSA	€ 16.666,67	€ 0,00
3	ASSOC.	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	CASA ANGELA MORABITO	€ 16.666,67	€ 0,00
4	ASSOC.	CO.RI.S.S. - COOPERATIVE RIUNITE SOCIO SANITARIE ONLUS	CASA ACCOGLIENZA DOMUS	€ 16.666,67	€ 0,00
5	ASSOC.	MONDIVERSI	CASA RIFUGIO MONDIVERSI	€ 16.666,67	€ 0,00
6	FOND	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	REFUGIUM	€ 16.666,67	€ 0,00
7	COOP. SOCIALE	ABIGAIL	LA CASA DI AGAR	€ 16.666,67	€ 0,00
8	ASSOC.	MONDIVERSI	LIBERE DONNE	€ 16.666,67	€ 0,00
				€ 133.333,36	

CAP U6201052002	CAP. U6201052001
€ 333.333,33	€ 16.666,67

€ 350.000,00
